



# Le modalità di contabilizzazione delle risorse del PNRR per gli enti territoriali

Dott.ssa Paola Mariani





#### I SOGGETTI ATTUATORI

Alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono:

i singoli soggetti attuatori: le Amministrazioni centrali, le Regioni e le Province autonome e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali o della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR





#### I SOGGETTI ATTUATORI

I soggetti attuatori, ai sensi dell'art 9 del DL n. 77/2021 convertito con legge del 29 luglio 2021 n. 108 sono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali e i soggetti privati a cui è demandata l'attuazione dei singoli progetti finanziati nell'ambito del PNRR

Sono responsabili dell'avvio, dell'attuazione e della <u>funzionalità dei singoli</u> <u>progetti</u>, della <u>regolarità delle procedure e delle spese</u> rendicontate nonché del <u>monitoraggio</u> circa il <u>conseguimento dei valori definiti per gli indicatori associati ai propri progetti</u>

Assicurano che gli atti, i contratti e i provvedimenti di spesa adottati per l'attuazione degli interventi del PNRR siano sottoposti ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile

Assicurano la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse PNRR e provvedono a conservare tutti gli atti e la documentazione giustificativa su supporti informativi adeguati, rendendoli disponibili per lo svolgimento delle attività di controllo e di audit da parte degli organi competenti





#### **DOCUMENTAZIONE**

Il Soggetto attuatore <u>deve conservare</u> la documentazione in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni, nel rispetto di quanto previsto all'art.9 punto 4 del decreto legge 77/2021, convertito con legge n. 108/2021 e per i cinque anni successivi al pagamento del saldo o, in mancanza di tale pagamento, <u>per i cinque anni successivi alla transazione</u>, conformemente a quanto stabilito all'articolo 132 del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento e del Consiglio. Tale periodo è di tre anni se il finanziamento è di importo pari o inferiore a 60 mila euro.

Tutta la documentazione archiviata, <u>dovrà</u>, <u>nelle diverse fasi di verifica e controllo, essere prontamente messa a disposizione</u> su richiesta dell'Unità di Missione, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO).





#### **DOCUMENTAZIONE**

I fascicoli di progetto possono essere archiviati seguendo una struttura base che si articola sistematicamente in n. 4 cartelle principali:

- 1. Documentazione di progetto (Atto d'obbligo sottoscritto, CUP, eventuali modifiche al progetto)
- 2. Documentazione amministrativo-contabile riferita alle singole procedure attuate dal Soggetto attuatore
- 3. Verifiche: Check list, Attestazioni comprovanti il raggiungimento dei target associati all'intervento
- 4. Documentazione emanata dall'Amministrazione centrale titolare (SIGECO/ format) e interlocuzioni per le vie brevi





#### PROCEDURE DI SPESA

La legge n.178 del 2020 nell'art 1 comma 1043 precisa che:

le amministrazioni e gli organismi titolari dei progetti finanziati ai sensi dei commi da 1037 a 1050 sono responsabili della relativa attuazione conformemente al principio della sana gestione finanziaria e alla normativa nazionale ed europea, in particolare per quanto riguarda la prevenzione, l'individuazione e la correzione delle frodi, la corruzione e i conflitti di interessi, e realizzano i progetti nel rispetto dei cronoprogrammi per il conseguimento dei relativi target intermedi e finali.

Al fine di supportare le attivita' di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico





#### DIVIETO DI DOPPIO FINANZIAMENTO

CIRCOLARE MEF n. 33 del 2021

...«È opportuno, in primo luogo, precisare che le due nozioni sopra richiamate si riferiscono a due principi distinti e non sovrapponibili. In particolare, il divieto di doppio finanziamento, previsto espressamente dalla normativa europea, prescrive che il medesimo costo di un intervento non possa essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche di diversa natura. Si tratta di un principio generale di sana gestione finanziaria applicabile al bilancio dell'Unione europea, ma valido quale regola generale anche per l'ordinamento interno.

Il concetto di cumulo, viceversa, si riferisce alla possibilità di stabilire una sinergia tra diverse forme di sostegno pubblico di un intervento, che vengono in tal modo "cumulate" a copertura di diverse quote parti di un progetto/investimento. Tale fattispecie è prevista e consentita nell'ambito dei PNRR dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241, che recita: "Il sostegno fornito nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF) si aggiunge al sostegno fornito nell'ambito di altri programmi e strumenti dell'Unione". È pertanto prevista la possibilità di cumulare all'interno di un unico progetto fonti finanziarie differenti "...a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo" (divieto di doppio finanziamento). ...»





#### NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- **Legge n. 178 del 30 dicembre 2020**
- **❖** DL n. 59 del 6 maggio 2021
- **DL n.77 del 31 maggio 2021**
- ❖ DL n. 80 del 9 giugno 2021
- **DM 6 agosto 2021**
- ❖ DL n. 121 del 10 settembre 2021 convertito in legge n. 156 del 2021
- **DM** 11 ottobre 2021
- **DL** n. 152 del 6 novembre 2021
- ❖ DL n. 13 del 24 febbraio 2023
- \* FAQ pubblicata sul sito ARCONET n. 48
- **❖ FAQ pubblicata sul sito ARCONET n. 49**
- **❖ FAQ-PNRR pubblicate sul sito ARCONET**





#### NORMATIVA DI RIFERIMENTO

#### **&** Circolari MEF

|--|

N. 31 del 2021

N. 33 del 2021

N. 25 del 2021

N. 32 del 2021

N. 35 del 2021





#### NORMATIVA DI RIFERIMENTO

#### Circolari MEF

N.	4 del 2022	N. 6	del 2022
_ 10		1 10 0	









Per la gestione delle risorse del PNRR gli enti locali sono tenuti al totale rispetto del d.lgs. N. 118 del 2011 e s.m.i. e pertanto anche delle indicazioni del principio contabile applicato concernente la programmazione allegato 4/1.

Il documento di programmazione dovrà essere <u>coerente</u> con le decisioni che l'ente avrà assunto formalmente per la partecipazione e/o con l'accettazione formale del finanziamento con i conseguenti obblighi e responsabilità

Il bilancio dell'ente attuatore dovrà avere una <u>coerenza</u> specifica





Anche gli <u>enti locali capofila</u> sono tenuti al rispetto del principio contabile applicato concernente la programmazione e il proprio DUP dovrà rispettare la <u>coerenza</u> con tutte le progettualità, finanziate con le risorse del PNRR, anche se realizzate per conto di altri enti locali.

Analogamente il bilancio dell'ente capofila, che avrà tutti gli obblighi e le responsabilità previste per l'ente attuatore, dovrà essere <u>specificamente coerente</u> con riferimento a tutte le progettualità comprese quelle realizzate per conto di altri enti locali

Gli enti locali destinatari delle opere realizzate dall'ente locale capofila dovranno dare atto delle linee strategiche intraprese con l'adesione al/ai progetti finanziati dalle risorse del PNRR e dei benefici che ricadranno sul proprio territorio





Si fa espressamente rinvio al punto 8.1 del richiamato principio contabile applicato concernente la programmazione sulla sezione strategica quando prevede, con riferimento agli obiettivi strategici dell'ente, <u>l'approfondimento delle condizioni esterne e interne all'ente</u>

- Con particolare riferimento alle **condizioni interne** all'ente si ricorda il richiesto **approfondimento sugli investimenti e loro sostenibilità**, anche con riferimento agli equilibri, e la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo





Con riferimento alla sezione operativa si richiama la previsione di individuare, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS e per tutto il periodo di riferimento del DUP

In particolare si sottolinea che <u>la SeO ha tra gli altri lo scopo di costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi</u>

Il contenuto minimo prevede, tra l'altro, la programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità al programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali di cui all'articolo 21 del d.lgs. N. 50 del 2016 e della programmazione degli acquisiti di beni e servizi svolta in conformità al programma biennale di forniture e servizi di cui all'articolo 21, comma 6 del d.lgs. N. 50 del 2016





La programmazione del fabbisogno del personale a livello triennale e annuale.

Con riferimento alla programmazione dei lavori pubblici l'ente dovrà fare riferimento al FPV

Si ricorda inoltre che il regolamento di contabilità deve disciplinare i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni di Consiglio e di Giunta non coerenti con le previsioni e i contenuti programmatici del DUP degli enti locali





Anche gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti per i quali il principio contabile richiamato prevede un DUP semplificato e gli enti locali fino a 2.000 abitanti per i quali è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato in forma ulteriormente semplificata illustrano il programma dell'amministrazione evidenziando i progetti finanziati con il PNRR, la modalità di realizzazione, la sostenibilità del raggiungimento degli obiettivi e il rispetto degli obblighi previsti con particolare riferimento all'adeguatezza della propria struttura





# Ammissibilità e perimetrazione delle risorse del PNRR





#### SPESE AMMISSIBILI

#### ciascuna spesa, per essere ammissibile, deve:

- a) essere pertinente ed imputabile al progetto ammesso a finanziamento ed approvato dall'Autorità di Gestione
- b) essere effettivamente sostenuta ed aver dato luogo ad un pagamento da parte dei Beneficiari. Ciascuna spesa va giustificata con fatture quietanzate e documenti contabili di valore probatorio equivalenti, riportanti nella causale di pagamento gli estremi del titolo di spesa a cui il pagamento si riferisce
- c) essere riferita a livello temporale al periodo di ammissibilità della spesa e dovrà essere pagata e quietanzata entro ...





#### SPESE AMMISSIBILI

- d) derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere di incarico, ordini, ecc.) da cui risultano chiaramente l'oggetto della prestazione o della fornitura ed il relativo importo, ed il riferimento al progetto ammesso a finanziamento, con l'indicazione del CUP
- e) essere tracciabile ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione al fine di assicurare, con riferimento alla spesa, l'esistenza di un adeguato percorso di controllo
- f) essere contabilizzata, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni





### AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE

In assenza di disposizioni comunitarie e nazionali specifiche in tema di ammissibilità dei costi afferenti interventi/progetti inseriti nei Piani Nazionali di Ripresa e Resilienza finanziati nell'ambito del Dispositivo RRF di cui al Reg. UE 241/2021, l'attuale quadro regolatorio cui fare riferimento è rappresentato dalla normativa nazionale vigente relativa ai Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE) e, nello specifico, al DPR nr. 22 del 5 febbraio 2018 che reca criteri di ammissibilità delle spese riferiti alla programmazione dei fondi SIE 2014-2020 e al Regolamento UE 1303/2013 salvo ulteriori e specifiche disposizioni inerenti il PNRR e/o più restrittive previste all'interno dei dispositivi attuativi (decreti, bandi, avvisi pubblici, etc.)





#### COSTI SEMPLIFICATI

L'articolo 10 comma 4 del decreto-legge 121/2021 consente l'utilizzo delle "opzioni di costo semplificate" previste dal Regolamento (EU) 1060/2021 all'articoli 52 e seguenti. Le linee guida della Commissione Europea che illustra le opzioni di costo semplificate e le relative metodologie di applicazione per il periodo 2014-2020, per quanto coerenti, possono trovare applicazione anche per il periodo 2021-2027.

Per maggiori dettagli:

Decreto-Legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito con modificazioni dalla L. 9 novembre 2021, n. 156;

Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) – Linea guida EGESIF\_14-0017 e successive modifiche/integrazioni.

Il ricorso alle opzioni di costo semplificato deve essere previsto all'interno dei dispositivi attuativi (decreti, bandi, avvisi pubblici, accordi di cooperazione istituzionale, etc..) con il riferimento normativo puntuale. In caso di ricorso alla definizione di una metodologia dei costi la stessa deve essere finalizzata dall'amministrazione almeno prima della pubblicazione dell'avviso pubblico o, al più tardi, fatto sempre salvo il rispetto della parità di trattamento per le procedure selettive, nel documento che specifica le condizioni per il sostegno.





#### **PERIMETRAZIONE**

Con riferimento alle risorse del PNRR dedicate a specifici progetti gli enti territoriali e i loro organismi e enti strumentali in contabilita' finanziaria accendono appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione o del bilancio finanziario gestionale al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico

Con riferimento alle risorse del PNRR dedicate a specifici progetti in materia sanitaria, le regioni e province autonome accendono appositi capitoli relativi alla spesa sanitaria del bilancio gestionale al fine di garantire un'esatta imputazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, in coerenza con l'art. 20 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118





#### **PERIMETRAZIONE**

Al fine di garantire la perimetrazione prevista dall'art. 9 del DL n. 77 del 2021 gli enti territoriali, in contabilità finanziaria, accendono appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione o del bilancio gestionale al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico e integrano la descrizione dei capitoli con l'indicazione della

# missione, componente, investimento e CUP





#### IL CUP

Il CUP è stato individuato quale elemento cardine anche per il funzionamento del sistema di monitoraggio ReGiS pertanto deve essere riportato, per garantire il collegamento ad uno specifico progetto di investimento, in tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei e informatici

Gli enti che sono beneficiari di risorse PNRR per più opere finanziate con il medesimo decreto devono prevedere un distinto capitolo per ogni progetto





#### **PERIMETRAZIONE**

Per i progetti con procedure di gara già espletate prima dell'ammissione a finanziamento sul PNRR che dovranno essere monitorati e rendicontati nel rispetto di quanto previsto per i progetti finanziati dalle risorse del PNRR, la perimetrazione, con riferimento alle annualità precedenti oramai rendicontate, è possibile solo <u>integrando le descrizioni dei capitoli</u>, originariamente finanziati da risorse statali, con l'indicazione della missione, componente, investimento e del CUP

Non risulta necessario modificare i rendiconti già approvati





#### FAQ PNRR N. 5 PUBBLICATA SUL SITO ARCONET RGS

Gli enti territoriali, in contabilità finanziaria, come garantiscono la perimetrazione prevista dall'art. 9 del decreto-legge n. 77/2021?

Gli enti territoriali, in contabilità finanziaria, come previsto dal paragrafo 10 del Manuale delle procedure finanziarie degli interventi del PNRR, allegato alla circolare della RGS n. 29 del 2022, garantiscono la prevista perimetrazione con l'accensione di appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione o del bilancio finanziario gestionale al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico e integrano la descrizione dei capitoli con l'indicazione della missione, componente, investimento e CUP.

L'obbligo di perimetrazione si ritiene assolto anche con l'utilizzo delle articolazioni delle unità elementari del piano esecutivo di gestione e del bilancio finanziario gestionale





# Modalità di contabilizzazione e semplificazioni contabili





In virtù dell'art. 15, comma 4 del DL n. 77 del 2021 gli enti territoriali possono accertare le risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti

Gli enti pertanto procedono all'accertamento nel rispetto del principio contabile applicato della competenza finanziaria potenziata, al fine di consentire, a seguito del perfezionamento delle obbligazioni di spesa la registrazione degli impegni con imputazione agli esercizi previsti nel cronoprogramma





Se i decreti prevedono l'erogazione delle risorse sulla base della rendicontazione annuale o infrannuale dei SAL, le entrate sono accertate nell'esercizio di assegnazione delle risorse con imputazione agli esercizi previsti nel cronoprogramma delle spese oggetto del finanziamento.

L'articolo 2, comma 2, del DM 11 ottobre 2021 prevede l'erogazione della prima quota di trasferimenti anticipata rispetto alla realizzazione delle spese, per un importo massimo del 10% del costo del singolo intervento, che è possibile incrementare ulteriormente in casi eccezionali debitamente motivati dall'amministrazione titolare dell'intervento.

I trasferimenti versati in anticipo sono accertati con imputazione all'esercizio in cui è previsto l'effettivo incasso e, per la copertura delle spese imputate agli esercizi successivi, è attivato il FPV





Alla fine dell'esercizio, nelle more del perfezionamento delle obbligazioni di spesa, le risorse accertate confluiscono nel risultato di amministrazione e, trattandosi di risorse vincolate, possono essere applicate al bilancio di previsione del triennio successivo.

L'utilizzo di tali risorse è consentito anche agli enti in disavanzo in deroga ai limiti previsti dall'art. 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (art. 15, comma 3 DL n. 77 del 2021).

Per le risorse del PNRR e del PNC, trattandosi di entrate vincolate, **gli enti possono** variare il bilancio fino al 31 dicembre per iscrivere nuove o maggiori entrate, stanziare i correlati programmi di spesa e procedere con l'accertamento delle relative entrate (art. 175, comma 3, lettera a) del d.lgs. n. 267 del 2000 e art. 51, comma 6, lettera a del d.lgs. n. 118 del 2011).

Dal 2021 al 2026, gli enti locali possono variare il bilancio anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria per iscrivere in bilancio i finanziamenti di derivazione statale ed europea per investimenti (art. 15, comma 4-bis DL n. 77 del 2021).





Con la legge di conversione del <u>decreto n.13/2023</u> (articolo 6-bis), è stata estesa la possibilità, per gli enti locali che si trovano in esercizio provvisorio o gestione provvisoria, di effettuare variazioni di bilancio con riferimento ai finanziamenti statali ed europei per spese correnti connesse al Pnrr.

Con lo stesso decreto (articolo 8, comma 6) è stata disciplinata l'esclusione, per i comuni le province e le città metropolitane, con riferimento ai fondi del PNRR e del PNC, dalle norme che prevedono la sospensione dei pagamenti dovuti a qualsiasi titolo all'ente locale in caso di mancato invio, nel rispetto dei termini, dei dati contabili alla BDAP- Bilanci armonizzati o alla Sose dei dati per il calcolo dei fabbisogni standard.

Anche tale deroga è finalizzata a garantire la liquidità, agli enti attuatori, per il raggiungimento degli obiettivi connessi agli interventi finanziati dal PNRR e dal PNC.





In caso di ritardo/anticipo nella realizzazione delle opere, è modificata l'imputazione contabile delle entrate e spese accertate e impegnate sulla base del cronoprogramma se non ancora incassate e pagate.

L'imputazione contabile è adeguata all'andamento effettivo dei lavori attraverso variazioni di bilancio di natura amministrativa e nell'ambito dell'annuale provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui

Si raccomanda pertanto la <u>verifica costante del cronoprogramma</u> al fine di procedere alle eventuali reimputazioni necessarie fermo restando il rispetto dei target intermedi e finali





Al fine di favorire il tempestivo avvio ed esecuzione dei progetti PNRR, nell'ambito delle risorse disponibili, le amministrazioni centrali titolari degli interventi PNRR possono chiedere anticipazioni da destinare ai soggetti attuatori

#### I soggetti attuatori contabilizzano le anticipazioni rese disponibili dal Servizio del PNRR come trasferimenti di risorse del PNRR

Per gli enti territoriali le anticipazioni sono trasferimenti di risorse per la realizzazione tempestiva degli interventi PNRR erogati anticipatamente rispetto alle scadenze previste dalle assegnazioni formali, da contabilizzare come trasferimenti

(non sono anticipazioni di liquidità)





Nel rispetto del d.lgs. n. 118 del 2011 e in particolare della «regola del primo beneficiario» i trasferimenti delle risorse del PNRR e del PNC, nel presupposto che siano trasferiti dalle amministrazioni centrati titolari, sono classificati come

#### trasferimenti da ministeri

#### voce E.2.01.01.001 per i trasferimenti correnti.

"I trasferimenti correnti tra amministrazioni pubbliche comprendono i trasferimenti erogati/ricevuti, non a fronte di controprestazioni, da un'amministrazione rientrante nel sottosettore delle amministrazioni centrali. Al V livello si dettagliano i trasferimenti correnti in entrata con separata evidenza dell'ente erogatore delle risorse."

#### voce E.4.02.01.01.001 per i contributi agli investimenti

" I contributi agli investimenti da amministrazioni centrali comprendono tutti i versamenti da queste effettuate allo scopo di finanziare operazioni di investimento





Con riferimento alla classificazione prevista dall'allegato 7, del d.lgs. n. 118 del 2011

- le risorse provenienti dall'Amministrazione centrale titolare devono essere classificate con il codice 1 "entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
- le spese devono essere classificate con il codice 4 "spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea" quando l'ente utilizza le risorse del PNRR trasferite dall'Amministrazione centrale titolare del progetto
- le spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziate da risorse dell'ente devono essere classificate con il codice 7





# MODALITÀ DI CONTABILIZZAZIONE

Per quanto precisato le risorse del PNRR <u>non devono confluire</u> <u>nell'allegato:</u>

- e) utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali dello schema di bilancio di previsione
- j) spese su contributi UE e internazionali dello schema di rendiconto della gestione





# MODALITÀ DI CONTABILIZZAZIONE

Nel rispetto del d.lgs. n. 118 del 2011 e in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria le spese effettuate dall'ente a valere delle risorse del PNRR e del PNC

### sono classificate

per finalità economica nel rispetto del piano dei conti finanziario vigente





# ATTI DI INDIRIZZO E DI CONTROLLO INTERNO





### OBBLIGHI PROPEDEUTICI ALL'AVVIO DEL PROGETTO

Il soggetto attuatore beneficiario <u>deve</u> <u>formalmente</u> assumere l'impegno di rispettare gli obblighi derivanti dal fatto che il progetto è compreso nel PNRR con la sottoscrizione di una <u>nota di accettazione del finanziamento</u> che può essere un atto di adesione o una apposita convenzione





# obblighi del Soggetto attuatore – generici -

- indicazione dell'avvio delle attività
- adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto
- adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria
- effettuazione dei controlli di gestione e dei controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile
- presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute o dei costi maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi





# obblighi del Soggetto attuatore – generici -

- rendicontazione degli indicatori di realizzazione associati al progetto
- rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione
- rispetto dell'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informativo dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto
- descrizione delle modalità di conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici
- rispetto dell'obbligo di richiesta CUP di progetto e conseguente indicazione dello stesso su tutti gli atti amministrativo/contabili





# obblighi del Soggetto attuatore – specifici -

- riferimento ai poteri sostitutivi
- richiesta di una specifica autodichiarazione da produrre ai fini della partecipazione alla procedura
- inserimento tra gli obblighi del Soggetto attuatore il perseguimento del principio DNSH e tagging climatico e ambientale pena la possibilità di sospensione oppure di revoca del finanziamento nel caso di accertamento della violazione di tali principi generali





#### IL MONITORAGGIO E LA RENDICONTAZIONE

Per quanto riguarda <u>le modalità di gestione, il monitoraggio delle attività, la rendicontazione e la documentazione da produrre per garantire la corretta attuazione dell'intervento si fa rinvio alla documentazione descrittiva e alle modalità di gestione e attuazione <u>emanate dall'Amministrazione Responsabile</u> nel rispetto dell'art. 8 punto 3 del decreto legge n. 77 del 31 maggio 2021, modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.</u>

Riguardo gli adempimenti previsti in materia di monitoraggio, si precisa che il Soggetto attuatore ha l'obbligo di alimentare il sistema informatico adottato dall'Amministrazione responsabile per la gestione degli interventi, in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione del progetto, facendo riferimento ad eventuali Manuali operativi/Linee guida che descrivono le funzionalità del sistema informatico adottato





#### IL MONITORAGGIO E LA RENDICONTAZIONE

Il soggetto attuatore, nel rispetto delle indicazioni fornite dall'Amministrazione responsabile, deve registrare i dati di avanzamento finanziario nel sistema informatico adottato dall'Amministrazione responsabile e implementare tale sistema con la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento per consentire i controlli amministrativo-contabili di cui all'art. 22 del Reg.(UE) 2021/241

Il controllo sarà effettuato verificando le operazioni estratte a campione e se ritenuto necessario anche da verifiche presso i soggetti attuatori





#### IL MONITORAGGIO

### AVANZAMENTO FISICO

#### **FINANZIARIO**

- impegni giuridicamente vincolanti
- pagamenti;
- giustificativi di spesa;
- documentazione Amministrativo / Contabile

- valore realizzato degli indicatori relativi al contributo del progetto ai target della misura, ad ogni avanzamento significativo;
- valore realizzato degli indicatori comuni UE associati alla misura;
- upload della eventuale documentazione a supporto

#### **PROCEDURALE**

- aggiornando le date di inizio e fine previste ed effettive del Cronoprogramma (Iter di Progetto);
- inserendo il CIG e le eventuali procedure di affidamento;
- completando i dati relativamente alle procedure di aggiudicazione e alla realizzazione dei lavori/servizi;
- caricando eventuale documentazione a supporto, quale ad esempio la documentazione relativa alla gara





#### CONTROLLI AUTOMATICI E PROCESSO DI VALIDAZIONE

Il processo di validazione consente di <u>consolidare</u> periodicamente l'insieme delle informazioni relative all'avanzamento fisico, procedurale e finanziario delle misure e dei progetti e queste collegate permettendo la creazione della reportistica ufficiale

In fase di immissione dei dati <u>i controlli automatici consentono di garantire la completezza e la coerenza delle informazioni</u>

La validazione consolida le informazioni e le rende disponibili al sistema di reportistica

E' stata realizzata una <u>fase di pre-validazione</u> che consente di avere l'esito dei controlli automatici del sistema ReGiS al fine di intervenire e correggere i dati

Tale funzione può essere attivata dal soggetto attuatore e dall'Amministrazione centrale titolare di misura

La pre-validazione può essere attivata anche più volte al giorno

Il dettaglio dei controlli di coerenza è pubblicato sulle Linee Guida per il Monitoraggio





### **CONTROLLO**

L'ufficio preposto al controllo effettua:

- Verifiche formali al 100% sulla correttezza e completezza dei dati e della documentazione amministrativa, tecnica e contabile inserita nel sistema informatica
- Verifiche amministrative on desk ed eventuali approfondimenti sul posto anche a campione al fine di assicurare il rispetto della normativa comunitaria e nazionale e il contrasto alle irregolarità, frodi e conflitti di interesse
- Verifica al 100% degli indicatori del PNRR (milestone e target)





## IRREGOLARITÀ E RECUPERI

Le amministrazioni responsabili dei singoli interventi del PNRR provvedono ad adottare ogni iniziativa finalizzata a prevenire, sanzionare e rimuovere eventuali frodi, irregolarità, conflitti di interesse, assicurando il corretto utilizzo delle risorse finanziarie assegnate ed il conseguimento dei relativi target e milestone intermedi e finali, necessari a garantire il corrispondente rimborso delle spese da parte della Commissione europea, anche ai sensi dell'art. 8, comma 5, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77.





#### IRREGOLARITA'

## Definizione di irregolarità

Qualsiasi violazione di una disposizione del diritto comunitario derivante da un'azione o un'omissione di un operatore economico che abbia o possa avere come conseguenza un pregiudizio al bilancio generale delle Comunità o ai bilanci da queste gestite, attraverso la diminuzione o la soppressione di entrate provenienti da risorse proprie percepite direttamente per conto delle Comunità, ovvero una spesa indebita

Qualsiasi violazione del diritto applicabile, derivante da un'azione o un'omissione di un operatore economico, che ha o può avere come conseguenza un pregiudizio al bilancio dell'Unione imputando a tale bilancio una spesa indebita

50





### FRODE

#### Definizione di frode

Una irregolarità qualificata da elementi quali la volontà dell'azione o dell'missione e dalle sue modalità di esecuzione

La nuova definizione definisce in modo analitico la nozione di frode che lede gli interessi finanziari dell'Unione e si articola in:

Spese non relative agli appalti

Spese relative agli appalti

Entrate diverse dalle entrate derivanti dalle risorse proprie provenienti dall'IVA

Entrate derivanti dalle risorse proprie provenienti dall'IVA





#### **FRODE**

#### Diverse forme di frodi

Utilizzo o presentazione di dichiarazioni o documenti falsi, inesatti o incompleti, cui consegua l'approvazione indebita o la ritenzione illecita di fondi o beni provenienti dal bilancio dell'Unione o dai bilanci gestiti da quest'ultima o per suo conto

Mancata comunicazione di un'informazione in violazione di un obbligo specifico, cui consegua lo stesso effetto

Distrazione di tali fondi o beni per fini diversi da quelli per cui erano stati inizialmente concessi





# INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

L'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 dispone la necessità di garantire adeguatamente visibilità ai risultati degli investimenti e al finanziamento dell'Unione europea per sostegno offerto.

#### In particolare i destinatari dei finanziamenti devono

- rendere nota l'origine degli stessi e assicurarne la visibilità diffondendo informazioni coerenti, efficaci e proporzionate destinate a pubblici diversi tra cui i media e il vasto pubblico
- ➤ dare visibilità agli interventi finanziati valorizzando l'emblema dell'Unione e rendendo esplicito il riferimento al finanziamento europeo e all'iniziativa Next Generation UE





I soggetti <u>responsabili</u> delle attività di controllo e rendicontazione:

- I soggetti attuatori
- Le amministrazioni centrali titolari di misure PNRR
- L'Unità di missione RGS
- L'ufficio IV- Ispettorato generale per il PNRR
- L'organismo indipendente di Audit





Il controllo e la rendicontazione riguardano sia il <u>corretto conseguimento</u> <u>dei traguardi e degli obiettivi</u> (milestone e target) che quelli necessari ad <u>assicurare che le spese sostenute per la realizzazione dei progetti del PNRR siano regolari e conformi alla normativa vigente e congruenti con i <u>risultati raggiunti</u></u>

#### **OBBLIGHI DEI SOGGETTI ATTUATORI**

Regolarità amministrativo- contabile

- <u>Controlli interni di regolarità amministrativo contabile</u> per garantire la legittimità, la correttezza e la regolarità dell'azione amministrativa
- <u>Controlli di gestione</u> per ottimizzare il rapporto tra costi risultati, anche mediante tempestivi interventi di correzione e verificare efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa. Tra i controlli ordinari rientra anche il controllo gestionale interno (autocontrollo)





#### Rispetto delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alle Misure PNRR

- E' necessario dimostrare che le attività di progetto sono state effettivamente realizzate senza arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali. A tal fine <u>è opportuno esplicitare gli elementi essenziali necessari all'assolvimento del DNSH nei decreti di finanziamento e negli specifici documenti tecnici di gara, eventualmente prevedendo meccanismi amministrativi automatici che comportino la sospensione dei pagamenti e l'avocazione del procedimento in caso di mancato rispetto del DNSH</u>
- (indirizzare gli interventi fin dalle fasi di ideazione progettuale, adottare criteri conformi nelle gare di appalto, attestare nelle fasi di rendicontazione il rispetto delle condizionalità)

#### Adozione di misure di prevenzione e contrasto

- Fornire all'Amministrazione centrale una generale rassicurazione in merito <u>alla presenza</u> <u>all'interno della propria struttura di un sistema organico di procedure, principi, regole che devono essere rispettate e correttamente implementate in applicazione della normativa nazionale vigente e/o della regolamentazione interna. A richiesta dell'Amministrazione centrale fornire idonea documentazione.</u>
- A livello di singolo progetto è necessario verificare anche il rispetto dei vincoli di destinazione delle Misure agli obiettivi climatici e di trasformazione digitale





#### Rendicontazione

- Presentare apposite e periodiche domande di rimborso corredate dal rendiconto delle spese sostenute, dall'attestazione di svolgimento delle ordinarie verifiche di regolarità amministrativo-contabile, sul conflitto di interessi, sul doppio finanziamento, sul titolare effettivo, da tutte le verifiche per il controllo del rispetto delle condizionalità e di tutti i requisiti concordati con l'Amministrazione centrale titolare in sede di Convenzione/Accordo nonché delle verifiche effettuate per il controllo dei principi specifici/trasversali del PNRR
- A livello di singolo progetto è necessario verificare il rispetto dei vincoli di destinazione delle Misure agli obiettivi climatici e di trasformazione digitale





Nella fase di espletamento della procedura di gara il soggetto attuatore deve effettuare i controlli ordinari amministrativo-contabili su tutti gli atti di competenza adottati in corrispondenza delle principali fasi della procedura e in particolare:

- Approvazione e pubblicazione del bando di gara e relativi allegati
- Ricezione e istruttoria delle domande di partecipazione
- Nomina della commissione se prevista
- Valutazione delle domande
- Aggiudicazione provvisoria e definitiva
- Stipula del contratto
- Attuazione e collaudo ovvero accertamento di regolare esecuzione/fornitura





Nella fase di predisposizione ed approvazione di un Avviso/Bando di gara il soggetto attuatore deve provvedere ad inserire specifiche prescrizioni/requisiti/condizionalità utili ad orientare le soluzioni tecniche ed amministrative delle attività da realizzare, al fine di garantire il rispetto dei requisiti e delle specifiche condizionalità PNRR e di tutti i requisiti connessi alla misura a cui è associato il progetto, del principio del DNSH nonché dei principi trasversali del PNRR

Il soggetto attuatore dovrà conservare agli atti tutta la documentazione atta a comprovare le attività svolte e su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento e/o dei competenti Organi di audit/controllo, detta documentazione, dovrà prontamente essere messa a disposizione e/o trasmessa





# Il bando di gara deve prevedere

- L'obbligo, da parte dei soggetti partecipanti, di fornire i dati necessari per l'identificazione del titolare effettivo
- L'obbligo del rilascio di un dichiarazione di assenza di conflitto di interessi a carico dei partecipanti e dei titolari effettivi
- Un apposito format per la comunicazione dei dati necessari
- Un apposito format di dichiarazione di assenza di conflitto di interessi





# Nella fase di affidamento dell'incarico al personale direttamente coinvolto nella procedura di gara

Prima della sottoscrizione dell'incarico/contratto del personale coinvolto nella procedura di gara il soggetto attuatore deve provvedere all'esecuzione del controllo formale al 100% delle dichiarazioni rese dal medesimo personale al fine della prevenzione e contrasto ai conflitti di interesse e per la verifica del titolare effettivo

#### In particolare deve

- Accertarsi che il personale abbia rilasciato una dichiarazione attestante l'assenza di conflitto di interessi e di situazioni di incompatibilità consegnandola al responsabile della procedura d'appalto
- Verificare che le dichiarazioni siano state rese e sottoscritte da parte del soggetto in capo a cui ricade effettivamente l'onere per legge e che siano coerenti con il format predisposto dall'Amministrazione /Stazione appaltante
- Provvedere alla modifica delle nomina in caso di situazioni di inconferibilità o incompatibilità dichiarate o comunque di un potenziale conflitto di interessi





#### Nella fase istruttoria delle domande di partecipazione alla gara

Prima di aggiudicare la gara deve provvedere all'esecuzione del controllo formale al 100% delle dichiarazioni rese dai partecipanti all'Avviso/gara al fine di prevenire e contrastare i conflitti di interessi e per la verifica del titolare effettivo

In particolare deve verificare

- Che tutti i soggetti partecipanti abbiano fornito i dati necessari per l'identificazione del titolare effettivo
- Che tutti i soggetti partecipanti abbiano rilasciato la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi
- La correttezza formale delle dichiarazioni ossia che le dichiarazioni in ordine all'assenza di conflitto di interessi e le comunicazioni dei titolari effettivi siano state rese e sottoscritte da parte dei soggetti obbligati per legge
- Che le dichiarazioni rese siano coerenti con i format predisposti
- Che le comunicazioni in ordine al titolare effettivo siano coerenti con gli eventuali format predisposti





#### Nella fase di stipula del contratto di appalto

Il soggetto attuatore prima della sottoscrizione del contratto deve provvedere ad eseguire, oltre ai controlli previsti dal d.lgs. n. 50 del 2016, controlli specifici sulle dichiarazioni rese al fine di prevenire e contrastare il conflitto di interessi e verificare il titolare effettivo

#### In particolare deve

- Individuare il titolare effettivo dell'aggiudicatario/contraente e adottare misure ragionevoli per verificarne l'identità
- Verificare il conflitto di interessi utilizzando i dati relativi alla titolarità effettiva dei potenziali aggiudicatari/contraenti
- Tali verifiche si sostanziano nella raccolta di dati, informazioni e documenti utili ad incrociare ed analizzare le informazioni al fine di verificarne la veridicità e la correttezza





Nella fase di stipula del contratto con il soggetto realizzatore il soggetto attuatore deve provvedere, coerentemente con quanto previsto dal Banda/Avviso all'inserimento di specifiche prescrizioni/requisiti/condizionalità utili ad orientare le soluzioni tecniche e amministrative delle attività da realizzare, al fine di garantire il rispetto dei requisiti e delle condizionalità del PNRR e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alla misura a cui il progetto è associato, il rispetto del DNSH nonchè dei principi trasversali

Il soggetto attuatore deve provvedere a tali inserimenti nei documenti contrattuali, prevedendo specifiche penali correlate al mancato rispetto di tali adempimenti, specifiche condizioni offerte dagli operatori economici e per quanto applicabili punteggi premiali per le soluzioni tecniche offerte che minimizzino gli impatti ambientali derivanti dall'attuazione dell'intervento e/o favoriscano la parità di genere e generazionale





#### Nella fase di esecuzione del contratto

il soggetto attuatore deve prevedere, in occasione della presentazione di ciascun SAL da parte dell'appaltatore (realizzatore), opportune verifiche in merito alla tempistica di realizzazione/avanzamento e degli altri obblighi previsti compreso il rilascio di documentazione attestante il rispetto delle condizionalità, del principio DNSH e di principi trasversali In particolare deve controllare il rispetto

- delle condizionalità PNRR rilascio di eventuali output e documentazione giustificativa
- degli ulteriori requisiti PNRR
- del principio del DNSH
- Dei principi trasversali





### controlli ordinari di regolarità amministrativo – contabili previsti dalla vigente normativa

<u>In tutte le fasi di esecuzione delle attività il soggetto attuatore deve effettuare i controlli amministrativo-contabili previsti dalla vigente normativa</u>

In particolare deve provvedere a svolgere

- i controlli di gestione ordinari su tutti gli atti di competenza amministrativi, contabili e fiscali, direttamente o indirettamente collegati alle spese sostenute (approvazione SAL, certificati di regolare esecuzione, certificati di pagamento, impegni contabili, provvedimenti di liquidazione, bonifici, mandati...)
- la verifica, nei documenti giustificativi della spesa, della presenza degli elementi obbligatori di tracciabilità previsti dalla normativa vigente e necessari a garantire l'esatta riconducibilità delle spese al progetto finanziato al fine di poter garantire l'assenza di doppio finanziamento

I controlli devono essere svolti in maniera continua e devono essere attestati in occasione di ogni consuntivazione di spesa e trasmissione di rendiconto di progetto





# Rendicontazione e controllo

Nell'ambito del sistema di governance del PNRR, gli adempimenti di <u>rendicontazione e controllo sono</u> <u>articolati su tre livelli:</u>

❖ i Soggetti Attuatori hanno la responsabilità di realizzare i singoli progetti e di presentare la relativa rendicontazione ai Ministeri competenti, attestando la regolare esecuzione delle attività (performance) e delle spese, nonché il rispetto di tutte le condizionalità del PNRR (DNSH, no conflitto di interessi, no doppio finanziamento)





# Rendicontazione e controllo

# **❖ le Amministrazioni centrali**:

inviano al MEF la rendicontazione di Milestone e target per la presentazione della domanda di pagamento semestrale alla Commissione Europea

Ricevono la rendicontazione di spesa dai soggetti attuatori, ne verificano l'ammissibilità al PNRR e la inviano al MEF





# Rendicontazione e controllo

❖ <u>l'Ispettorato</u> <u>Generale per il PNRR</u> acquisisce le rendicontazioni di Milestone e Target (performance) nonché le rendicontazioni di spesa delle Amministrazioni centrali

Dopo aver svolto i controlli di competenza rendiconta il semestre alla Commissione Europea, presentando la richiesta di pagamento (attestando, altresì, il corretto utilizzo dei Fondi al netto di eventuali casi di irregolarità gravi/frodi rilevate dagli Organi di controllo ministeriali e/o esterni)

Riceve dalla Commissione Europea le relative rate di rimborso dei fondi RRF

Dispone i pagamenti in favore dei soggetti attuatori in esito alla corretta ricezione dei rendiconti di progetto/misura





# I PRINCIPALI CONTROLLI DI COMPETENZA DEI SOGGETTI ATTUATORI

verifica di tutte le autorizzazioni/visti/permessi/ ecc. previsti dalla normativa vigente
per lo specifico progetto
verifica (in capo alle imprese/soggetti prestatori di beni e servizi) dei requisiti per partecipare allegare/altre procedure selettive, ivi compresa l'assenza di conflitti di interesse e altre incompatibilità
Verifica dei SAL (coerenza con quanto previsto nei relativi contratti)
verifica della documentazione necessaria per poter procedere ai pagamenti a fronte dei SAL (fatture, DURC, Equitalia, ecc.)
verifica dell'ammissibilità delle spese al PNRR ai fini della presentazione delle domande di rimborso
verifica dell'avanzamento delle attività di progetto in linea con il relativo





### RENDICONTAZIONE DELLA PERFORMANCE

- □Sulle procedure di gara/selezione (attestazioni previste per REGIS)
- □Sull' avanzamento/conseguimento di milestone/target (indicatori target)





# RENDICONTAZIONE DELLA SPESA

Ш	Il Soggetto attuatore presenta all'Amministrazione le richieste
	di pagamento per le spese sostenute attestando:
	Affidabilità e ammissibilità delle spese presentate (compresa
	l'assenza di duplicazione di finanziamenti UE)
	Di aver svolto tutti gli adempimenti connessi al rispetto dei
	principi trasversali DNSH, tagging, parità di genere,
	valorizzazione dei giovani e riduzione dei divari territoriali
	di aver svolto tutti gli adempimenti connessi alla rilevazione
	della «titolarità effettiva» del destinatario finale dei
	fondi/aggiudicatario e dal controllo dell'assenza dei «conflitti
	di interessi»





# RINGRAZIO PER L'ATTENZIONE

Dott.ssa Paola Mariani